

# Cabello in Confindustria

## «Ricchezza da valorizzare»

**L'incarico.** Eletto l'amministratore della Serpentino e Graniti di Chiuro «Vogliamo essere interlocutore significativo per i processi alle porte»

CHIESA VALMALENCO

**ELISABETTA DEL CURTO**

Pietro Cabello, 47 anni di Chiesa in Valmalenco, sposato, due figli, amministratore e managing director della ditta Serpentino e Graniti di Chiuro, specializzata in estrazione e lavorazione della pietra locale, serpentino in primis, è stato eletto presidente della categoria "Attività estrattive" di Confindustria Sondrio e Lecco.

La carica si riferisce al quadriennio 2016-2020, ed è stata conferita nell'assemblea della categoria tenutasi l'8 aprile nella sede degli industriali di Sondrio, in quanto fra i due territori rappresentati la nostra provincia è quella che ha il maggior numero di attività estrattive in corso.

### Gli altri prescelti

A fianco di Cabello, al suo primo incarico in Confindustria, sono stati eletti anche David Govoni di Unicalce spa, unica attività con più di 100 dipendenti con sede a Lecco, con incarico di vice presidente, nonché Sebastiano Guerini di Crezza srl con sede a Gordona quale rappresentante della piccola industria, ovvero quella con meno di 100 dipendenti.

Ottimo spazio quello ritagliatosi dall'industria estrattiva di casa nostra dentro l'associazione di categoria, fermo restando l'impegno di Cabello rispetto all'intero settore «perché alla nostra categoria fanno capo aziende che svolgono attività diversificate - precisa -, questa è certamente una ricchezza che punteremo a valorizzare e mettere a frutto, dato che si tratta di realtà si-



Pietro Cabello è stato eletto presidente della categoria "Attività estrattive" di Confindustria

**■ Cabello eletto presidente della categoria "Attività estrattive" di Confindustria**

**■ Attenzione particolare dedicata alla divulgazione delle tradizioni legate alla cava**

nergiche e complementari. Ad accomunarci sono anche diverse problematiche e siamo in particolare interessati a essere un interlocutore significativo per i futuri processi di pianificazione territoriale e per una rimodulazione degli attuali, in un'ottica che preveda maggior attenzione ai risvolti occupazionali e alla crescita economica».

### Luoghi di lavoro da aprire

Dopodiché un occhio di riguardo Cabello lo riserva anche alla divulgazione delle tradizioni legate alle attività di cava, spesso storiche come in Val-

malenco «perché meritano di essere meglio conosciute anche dalla popolazione - sottolinea in conclusione -. Credo sia giusto metterle maggiormente in luce anche aprendo di più i nostri luoghi di lavoro, in particolare le cave per evidenziare le caratteristiche di una delle eccellenze del nostro territorio».

Sempre più, del resto, le cave a cielo aperto della Valmalenco nel caso specifico costituiscono anche delle vere e proprie attrazioni turistiche, mete di visite guidate, ma anche palcoscenici naturali di concerti ed eventi soprattutto estivi.

# Convegno a Chiesa su cave e miniere

## Risorse da esaltare

### L'evento

Due giornate di studio a Chiesa sulle attività estrattive nell'arco alpino a iniziare dal 29 aprile al Tremoggia

«Le attività estrattive nell'arco alpino. Opportunità per la gestione produttiva e la valorizzazione delle risorse di cava e di miniera» è il tema delle due giornate di studio previste per il 29 e il 30 aprile a Chiesa in Valmalenco, indette dall'associazione nazionale ingegneri minerari in collaborazione con il consiglio nazionale dei periti industriali, Imi Fabi spa, Consorzio artigiani cavafori ed Ecomuseo.

La prima giornata è dedicata all'approfondimento del tema oggetto dell'evento, con ritrovo alle 9 all'hotel Tremoggia di Chiesa sede del convegno, che vedrà susseguirsi quindici interventi durante la giornata.

Dopo i saluti di Domenico Savoca, presidente dell'associazione nazionale ingegneri minerari, di Miriam Longhini sindaco di Chiesa, interverranno Matteo Crottogini di Imi Fabi su «La miniera Brusada Ponticelli: innovazione e sostenibilità nell'attività mineraria del XXI secolo», seguito da Alessio Lorenzi di Minerali Industriali e da Giovanna Dino dell'università di Torino sul tema «Il quarzo di Sondalo: esempio di valorizzazione sostenibile della risorsa e minimizzazione degli scarti di coltivazione».

A tracciare una panoramica delle attività estrattive in provincia di Sondrio penserà Simona Meago, istruttore tecnico direttivo della Provincia di Sondrio, seguita dall'intervento di Pietro Cabello, managing director della Serpentino e Graniti di Chiuro e presidente della categoria "Attività estrattive" di Confindustria Sondrio e Lecco, sul tema «Le competenze non

tecniche nelle cave di serpentino della Valmalenco».

Nel merito delle potenzialità di coltivazione e di mercato delle pietre estratte entrerà Domenico Savoca presidente Anim, che parlerà di «Pianificazione delle attività estrattive di cava nelle aree di montagna», seguito da Alberto De Donati di Imi Fabi che tratterà di «Modellazione numerica tridimensionale nella stabilità delle miniere. I casi di Brusada Ponticelli, Sasso della Pradaccia e Sa Matta».

Giuliano Ghirardi, presidente del Consorzio cavafori Valle di Nuvoletta, parlerà di «Botticino, da marmo a commodity: prospettive in un mercato in continua evoluzione». Infine Marcello De Angelis di Energia Minerals riferirà del nuovo progetto minerario per zinco, piombo e argento di Gorno Oltre il Colle, nelle prealpi bergamasche.

Il pomeriggio coordinato da Saveria Masa direttore dell'Ecomuseo della Valmalenco sarà dedicato a un approfondimento storico di valorizzazione turistica del comparto minerario, con visite finali alla miniera Brusada Ponticelli e alla cava della Nuova Serpentino d'Italia.

**E.Del.**



Cave e miniere in un convegno